

CAMERA PENALE DI LATINA

“GIORGIO ZEPPIERI”



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

On. Ministro della Giustizia
segreteria capo.ispettorato@giustiziacert.it

Sig. Presidente Corte Suprema di Cassazione
prot.cassazione@giustiziacert.it

Sig. Presidente Corte di Appello di Roma
presidente.ca.roma@giustiziacert.it

Sig. Procuratore Generale presso la Corte Suprema di Cassazione
prot.pg.cassazione@giustiziacert.it

Sig. Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Roma
prot.pg.roma@giustiziacert.it

Sig. Presidente Tribunale di Latina
prot.tribunale.latina@giustiziacert.it

Sig. Procuratore Capo presso la Procura della Repubblica di Latina
prot.procura.latina@giustiziacert.it

Sig. Presidente della Sezione Penale del Tribunale di Latina
cancelleriapenale.tribunale.latina@giustiziacert.it

Sig. Coordinatore Ufficio Giudice Indagini Preliminari
gipgup.tribunale.latina@giustiziacert.it

Sig. Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Roma
prot.tribsolv.roma@giustiziacert.it

Sig. Presidente Tribunale Militare di Roma
tribmil.rm@postacert.difesa.it

Sig. Presidente del Tribunale dei Minorenni di Roma
prot.tribmin.roma@giustiziacert.it

Sig. Presidente Corte di Appello Militare
cortemilapp@postacert.difesa.it

Sig. Presidente Tribunale di Sorveglianza Militare
tribmilsolv@postacert.difesa.it

Sig. Procuratore Capo presso il Tribunale Militare
procmil.rm@postacert.difesa.it

Sig. Procuratore Capo presso il Tribunale dei Minorenni di Roma
prot.procmin.roma@giustiziacert.it

CAMERA PENALE DI LATINA

“GIORGIO ZEPPIERI”



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

Sig. Procuratore Generale presso Corte di Appello Militare
pgmcma@postacert.difesa.it

Commissione Garanzia dell'Attuazione della legge sullo sciopero nei
servizi pubblici
segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Sig. Coordinatore dei Giudici di Pace
prot.gdp.latina@giustiziacert.it

Sig. Presidente Consiglio dell'Ordine Avvocati di Latina
ord.latina@cert.legalmail.it

Oggetto: Astensione collettiva dall'attività giudiziaria degli avvocati ex legge 146/1990 come modificata dalla legge 83/2000 per i giorni 10-11-12 luglio 2024

La Camera Penale di Latina in relazione alle motivazioni contenute nella delibera di astensione dall'attività giudiziaria penale proclamata dalla Giunta dell'UCPI in data 18 giugno 2024

in ossequio

alla predetta delibera dell'organo rappresentativo nazionale e nel rispetto delle norme di legge nonché di quelle, recentemente modificate, di cui al *Codice di Autoregolamentazione delle astensioni dall'attività giudiziaria degli avvocati adottato da OUA, UCPI, AIGA, UNCC che – ai sensi della legge 146/1990 come modificata dalla legge 83/2000 e dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 180 del 2018 e delle relative procedure- è stato valutato come idoneo e dunque operante dalla Commissione di Garanzia dell'Attuazione della legge sullo Sciopero nei Servizi Pubblici essenziali mediante la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 3 del 4 gennaio 2008 ai sensi della legge 146/1990 come modificata dalla legge 83/2000*

comunica

ai sensi dell'Articolo 2 del detto Codice che

- a) l'astensione dalle attività giudiziarie ha la durata di tre giorni e si terrà dal giorno 10 al giorno 12 luglio 2024;
- b) la specifica motivazione della astensione, desumibile peraltro nella sua complessità dalla allegata delibera dell'Unione delle Camere Penali Italiane in data 18 giugno 2024 che si richiama

CAMERA PENALE DI LATINA

“GIORGIO ZEPPIERI”



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

integralmente e della quale si riporta in sintesi il considerato: “..... nei confronti dell’inerzia dei decisori politici in capo ai quali incombe il preciso dovere di porre fine a tali condizioni inumane di detenzione, ha preso il via e oggi abbiamo dovuto aggiornare ben otto volte la drammatica conta dei suicidi in carcere, tra cui gli ultimi quattro nel corso dell’ultimo fine settimana; - che il Comitato dei Ministri del Consiglio d’Europa è intervenuto nuovamente, come già aveva fatto, peraltro inutilmente, nel 2023 quando aveva denunciato il numero di suicidi senza precedenti verificatisi nel 2022 sottolineando la presenza nelle carceri italiane di “condizioni preoccupanti”; - che con tale documento il Comitato dei Ministri “constata con grande preoccupazione che le misure adottate finora dalle autorità non sono riuscite ad arrestare l'allarmante tendenza negativa dei suicidi in carcere, osservata dal 2016 e proseguita nel 2023 e all'inizio del 2024” per questo “esorta le autorità ad adottare rapidamente ulteriori misure correttive e a garantire lo stanziamento di adeguate risorse finanziarie aggiuntive per rafforzare la capacità di prevenire i suicidi nelle carceri” tenendo informata Strasburgo sulle misure prese e sui progressi compiuti; - che il richiamo ad intervenire con urgenza al fine di interrompere questa ininterrotta scia di morte, la cui responsabilità ricade inesorabilmente su uno Stato incapace di assicurare il diritto fondamentale al rispetto della dignità umana alle persone private della libertà personale era già inutilmente stato formulato dal Pontefice e dal Presidente della Repubblica; - che la magistratura associata ha, nei giorni scorsi, rifiutato di sottoscrivere insieme all’UCPI un documento nel quale si richiedeva al Governo di assumere misure urgenti per la deflazione carceraria dimostrando così, inspiegabilmente, come l’emergenza che pervade il sistema dell’esecuzione penale non rientri attualmente tra le priorità del sindacato delle toghe; - che pur a fronte del costante e rapido aumento del sovraffollamento degli istituti di pena, dobbiamo constatare, altresì, che la stessa magistratura non è disposta a fare ricorso solo in casi veramente eccezionali alla misura della custodia cautelare in carcere, ad applicare in modo esteso le pene sostitutive introdotte dalla riforma Cartabia ed a riconoscere benefici penitenziari sulla base di criteri che tengano conto delle condizioni inumane di detenzione, continuando così a contribuire all’aggravarsi della condizione dei detenuti; - che la situazione del sovraffollamento carcerario appare ingravescente anche in considerazione della legislazione carcerocentrica e securitaria adottata dal Governo”;

- c) è stata e sarà assicurata la comunicazione al pubblico della astensione con modalità tali da determinare il minimo disagio per i cittadini, fra l’altro dando tempestiva comunicazione dell’iniziativa mediante pubblicazione sul sito Internet dell’Unione delle Camere Penali Italiane

CAMERA PENALE DI LATINA

“GIORGIO ZEPPIERI”



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

- www.camerepenali.it, mediante comunicazione agli organi di stampa nonché con altri mezzi di comunicazione anche all'interno degli uffici giudiziari (manifesti; volantini *etc.*);
- d) la predetta astensione viene comunicata nei termini prescritti alle Autorità indicate nell'articolo 2 del Codice di Autoregolamentazione sopra indicato;
 - e) tra la proclamazione e l'effettuazione dell'astensione non intercorre un periodo di tempo superiore a sessanta giorni;
 - f) l'astensione in questione non rientra tra i casi di cui all'art. 2 comma 7 della legge 146/1990 come modificata dalla legge 83/2000;
 - g) sono rispettate le condizioni di cui all'art. 2, comma IV del Codice di Autoregolamentazione predetto.

Data 28 giugno 2024

Il Segretario

Avv. Luca Amedeo Melegari

Il Presidente

Avv. Maurizio Forte